

E "L'AncoRa" finì - di nuovo... - in castigo

Il Premio "Acqui Storia" nuovo (ma con qualche difetto "vecchio")



Acqui Terme. Una ben strana rassegna stampa è quella del Premio "Acqui Storia". Che anche sul suo rinnovato sito propone situazioni poco spiegabili.

Con una collezione d'articoli che comincia dal 2004, ma "salta" subito l'annata 2005. E poi quella 2019.

E forse, così, il lettore poco avvezzo alle "cose" delle manifestazioni può anche pensare (subito smentito dall'albo d'oro) che gli anni in questione siano stati di "vacanza" del Premio (il che proprio non è stato: le due edizioni espressero vincitori e testimoni etc. etc.).

Poco bella da vedere (e proprio poco spiegabile: non un gran biglietto da visita) è questa doppia lacuna.

Ma c'è anche dell'altro. Per una volta lasciateci fare un discorso "pro domo nostra". Anche perché tra "L'AncoRa" e la manifestazione (al di là del diritto di critica, esercitato quando occorre, che a noi sembra principio sacrosanto) il filo è doppio. Stretto stretto.

E poi, giocando "in casa", assolutamente naturale è che le nostre cronache e i nostri commenti siano oltremodo frequenti e (vivamente lo speriamo...) approfonditi.

E poi c'è pure da computare, d'estate, il ciclo delle recensioni dei finalisti de *"Aspettando l'Acqui Storia"*, allestito in collaborazione del Gruppo dei lettori / Giuria popolare.

A noi de "L'AncoRa" il premio è caro. Gioiamo se possiamo scrivere bene (e lo vorremmo fare sempre).

Ci dispiace rilevare le critiche. Ma questo è parte della deontologia.

Sorprende, allora, che la rassegna stampa del 2020 pronta a citare "festate vicine e lontane" ("Idea", "Il Borghese", "Storia in rete", "Il Giornale"; e ancora "Il Centro", "Il Sannio"... ma anche "Il Nove" e "La Riviera"; notiamo pure che le firme sono, con una certa frequenza, quelle dei giurati, ma poi sospendiamo subito il giudizio...; segnaliamo, altresì, che ad un tratto abbiamo riscontrato qualche difficoltà nell'aprire alcuni file), sorprende che la rassegna trascuri il nostro

Automatica Brus L'ANCORA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 OTTOBRE

Alle 17,30 la cerimonia di premiazione all'Ariston

Si conclude il premio Acqui Storia libri, storia in tv, Testimone del tempo

Acqui Terme. Alle 17,30 di sabato 29 ottobre, al teatro Ariston, cerimonia conclusiva della XXXVIII edizione del Premio Acqui Storia. Alle 12,30, nella sala Bagnara del Teatro Ariston, è previsto il tradizionale incontro di dibattito con il pubblico.

Il sen. Cossiga non sarà presente



Automatica Brus L'ANCORA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 NOVEMBRE

Sabato 29 ottobre tante manifestazioni per la premiazione all'Ariston

Giornata conclusiva dell'Acqui Storia fiore all'occhiello per la città termale

Acqui Terme. Con una cerimonia conclusiva a teatro Ariston, il Premio Acqui Storia, che quest'anno si svolge il sabato 29 ottobre, è stato organizzato un ricco programma di eventi. In mattinata, nella sala Bagnara del Teatro Ariston, si svolgerà il tradizionale incontro di dibattito con il pubblico.

La giornata conclusiva del premio Acqui Storia si svolgerà sabato 29 ottobre, alle 12,30, nella sala Bagnara del Teatro Ariston. L'evento sarà moderato dal presidente della Giuria popolare, Lillo Segre.

La cerimonia di premiazione si svolgerà alle 17,30, al teatro Ariston. Il premio sarà consegnato al vincitore, Lillo Segre, dal presidente della Giuria popolare, Lillo Segre.



Una lunga maratona pienissima di premiati per un "Acqui Storia" in edizione di lusso

Acqui Terme. Il libro "Segre, una vita di storie", di Lillo Segre, è stato premiato con il premio Acqui Storia. Il premio è stato consegnato al vincitore, Lillo Segre, dal presidente della Giuria popolare, Lillo Segre.

Il premio Acqui Storia è stato consegnato al vincitore, Lillo Segre, dal presidente della Giuria popolare, Lillo Segre.

Le edizioni del 2005 e del 2019 del premio Acqui Storia nelle prime pagine de L'AncoRa. Da notare che Testimone del Tempo del 2005 era il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga e nel 2019 tra i tanti premiati spiccava la figura di Liliana Segre

piccolo, piccolissimo settimanale locale. Che - però - si presta sempre a dibattiti & risposte, oltre che a fornire presentazioni e cronache di conferenze, incontri, premiazioni, "letture" (e magari qualche retroscena degli eventi), e qualche suggerimento per migliorare (mica peggiorare) l' "Acqui Storia".